

• **Abbonamenti facoltativi** (da aggiungere al prezzo del quotidiano). Nel Lazio, Marche, Abruzzo e Molise: con fascicolo "MINERALI e GEMME da tutto il Mondo" € 7,99; con fascicolo "Il Corpo Umano" € 6,99 con volume "CAPOLAVORI della letteratura straniera" € 6,50. Nel Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise: con fascicolo "CARTE da GOCIO" € 7,99. • **Prezzi promozionali**: nella provincia di Macerata € 0,70. Nelle restanti province della Marche € 0,50. • **Tandem con altri quotidiani** (non acquistabili separatamente): nella provincia di Brindisi, Lecce e Taranto il Messaggero + Quotidiano € 1,00, la domenica con Tutto Mercato € 1,20. Nel Molise: il Messaggero + il Quotidiano del Molise € 1,00. Nella provincia di Reggio Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone il Messaggero + La Gazzetta del Sud € 1,00.

ANNO 132 - N° 257 € 1,00 Italia

IL GIORNALE DEL MATTINO

MARTEDÌ 21 SETTEMBRE 2010 - S. MATTEO

26 **SPORT**

IL CASO

Dopo i malori accusati a Bari, tutti (o quasi) contro la partita all'ora di pranzo

Una fase della partita Bari-Cagliari, disputata domenica alle 12,30: si notano gli spalti praticamente deserti



IL MESSAGGERO
MARTEDÌ
21 SETTEMBRE 2010

PASTICCIO ARBITRALI

Non basta la confessione di Rocchi: Colucci assolto, ma con prova tv

di ROBERTO AVANTAGGIATO

ROMA - C'è voluta l'autocritica per scagionare Colucci. L'ammissione d'errore, comunicata direttamente dall'arbitro Rocchi al giocatore e diventata di dominio pubblico in un battibaleno, evidentemente non è stata riportata, come era logico aspettarsi, nel referto stilato a fine gara dall'arbitro fiorentino. Per correggere l'errore della seconda ammonizione a Colucci in Cesena-Lecce, il giudice sportivo Giampaolo Tosi ha dovuto prendere in considerazione un documento, inviato ieri mattina (spontaneamente o su richiesta?) dal presidente del Cesena, Igor Campedelli, per segnalare lo scambio di persona. Documento che ha consentito a Tosi di poter far ricorso alla prova tv, acquisendo le immagini di Sky e Rai, e rimettere le cose al posto giusto. Niente squalifica a Colucci e ammonizione assegnata a Nagamotto, il vero autore del fallo sul leccese Munari.

Il mancato mea culpa di Gianluca Rocchi non fa che alimentare la convinzione che la classe arbitrale non stia vivendo un momento di grande lucidità. Tanti gli episodi già al centro delle contestazioni in sole tre giornate di campionato. Pochissimi i margini di manovra dati a Brasci che con dieci gare di A da designare e venti arbitri a disposizione (solo Tommasi una volta è salito dalla B) si

trova a dover scegliere tra la "zuppa e il pan bagnato". E' vero che sono soprattutto gli assistenti ad aver dato fuoco alle polveri con le loro sbandierate fuoriluogo, ma resta la sensazione che l'addio di Collina abbia lasciato il segno nell'Aia.

Nel giro del bersaglio contro gli errori arbitrali, non poteva mancare il presidente del Palermo Zamparini che ha accusato l'inter di essere diventato, dal punto di vista mediatico, «la nuova Juventus». Sotto accusa, l'arbitro Romeo reo domenica scorsa «di non aver assegnato quattro cartellini al Palermo». Numeri un po' allargati, rispetto ai due episodi davvero punibili visti al Barbera. Quelli di Palermo e di Cesena, ma anche le sviste di Rizzoli in Parma-Genoa (mancata espulsione di Zaccardo) sono errori che il presidente della Federcalcio, Abete, vuol far passare per fisiologici, perché «la realtà è che le due commissioni tecniche di A e B devono assistersi». C'è dunque di che «essere fiduciosi», fa sapere il presidente della Fige perché «siamo solo all'inizio e sia Brasci che Rosetti sono attrezzati a reggere l'urto». Abete punta poi il dito anche sui protagonisti in campo, ovvero a giocatori e tecnici che «se non danno il loro contributo e non arriva un segnale si fa tutto più difficile. I dirigenti devono imparare a convivere con l'errore».

ZAMPARINI: L'INTER E' LA NUOVA JUVE
«Deve ancora assestarsi ma può reggere l'urto Diamogli solo tempo»

SERIE A
La quarta giornata

Partite	Arbitri
DOMANI	
Bologna-Udinese	Celli
Brescia-Roma	Russo
Cagliari-Sampdoria	Pierpaoli
Catania-Cesena	De Marco
Genoa-Fiorentina	Tagliavento
Inter-Bari	Mazzoleni
Lazio-Milan	Banti
Lecce-Parma	Brighi
Napoli-Chievo	Gianmuccaro
GIOVEDÌ	
Juventus-Palermo	Orsato

ANSA-CENTIMETRI

Anche il et della Nazionale, Cesare Prandelli da Madrid ha voluto parlare di arbitri: «Non mi sono piaciute le solite polemiche e la violenza psicologica verso gli arbitri. Come se ne esce? Se riusciamo ad abbassare i toni. Gli arbitri italiani a livello tecnico sono i migliori del mondo e a livello fisico sono atleti veri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mezzogiorno di fuoco

Caldo, pochi spettatori, brutto spettacolo: lo "spezzatino" è indigesto

di MINIMO FERRETTI

ROMA - Ci voleva il malore di Acquafredda, domenica a Bari, per accorgersi che giocare alle 12,30 con 32 gradi di temperatura e umidità vicina al 90% è un azzardo. Ma, vedrete, nulla cambierà perché lo spettacolo deve andare avanti, sempre e comunque. Partite all'ora di pranzo in estate oppure di notte in inverno, poca gente allo stadio e brutto spettacolo che importanza ha? L'importante è andare in onda, soddisfare le esigenze di chi sta a casa con il ventilatore o il termofono acceso. Comandano le tv, si sa, che girano ai club un sacco di soldi ogni anno, e alle tv interessa esclusivamente il palinsesto, lo share, l'audience: se poi un calciatore si sente male per il caldo, come accaduto a Bari, oppure per il freddo, è una cosa che fa parte del gioco. Prendere o lasciare. Ecco perché il grido di allarme lanciato ieri da Massimo Cellino, presidente del Cagliari, appare giusto ma tardivo. Una sorta di pianto del cocodrillo, a pensarci bene. «Se lo permettesse- ro i contratti, con le emittenti televisive, eliminerei dal calendario di serie A le partite all'ora di pranzo. Accettare questo orario è stato un errore: è stato un argomento sottovalutato e penso che nessun prezzo



CELLINO (Cagliari)

«Se lo permettesse- ro i contratti con le tv io eliminerei queste partite dal calendario. E' stato un errore accettarle, spero si possa riparare»

UNA QUESTIONE DI AUDIENCE

Impossibile tornare indietro: comandano le tv e le società sono costrette a adeguarsi

le, ma bisogna rispettare anche altre aziende che hanno preso degli impegni e se non fosse possibile abbiamo fatto un danno che si poteva evitare. Come dire, nulla è possibile.



MAROTTA (Juventus)

«Bisogna coniugare le esigenze televisive con quelle del mondo calcistico, che non è ancora abituato a giocare a orari così particolari»

Perché quando si tratta di acchiappare, si acchiappa al volo senza stare a pensare a questo o a quello. Dettare o pretendere di dettare condizioni dopo le firme, sa tanto di finto, antico, inutile.

Intanto, va ricordato che la prossima partita all'ora di pranzo vedrà come protagonisti Cesena e Napoli che domenica prossima (sciopero permettendo...) si affronteranno in Romagna, dove è prevista una temperatura di 20-21 gradi e, forse, pioggia. Intanto, possiamo anticiparvi una notizia: se a Cesena non verranno



GROSSO (Aic)

«E' una scelta di marketing. Tra le nostre richieste c'è anche quella di poter partecipare alla stesura del calendario»

HANNO DETTO

LO SCIOPERO

Incontro Lega-Aic oggi la decisione

ROMA - Alle ore 12 Aic e Lega di A si riuniscono per la quarta volta negli ultimi otto giorni: tema del contendere rimane l'accordo collettivo sul quale c'è stato un avvicinamento fra le parti in materia di flessibilità dei contratti dei calciatori ma dove rimangono notevoli le divergenze sui "fuori rosa" e sull'obbligo per i giocatori di accettare il trasferimento a partita di categoria e di rendimento. Di riflesso verrà deciso se lo sciopero indetto dall'associazione per il prossimo weekend verrà revocato o meno. Il presidente Abete nutre più di una speranza: «Non dico che sono sicuro ma sono convinto che ci sarà un altro passo avanti. Ho grande fiducia, ha detto il numero uno della Federcalcio ai microfoni di Gr Parlamento - che ci sarà la revoca o la sospensione dello sciopero».

Difficile che la firma possa arrivare già oggi (a meno che non vengano tolti - ipotesi remota - i due punti riguardanti fuori rosa e trasferimenti coatti). «Mi auguro che si arrivi ad un accordo di massima che eviti lo sciopero», ha auspicato all'Aic, Grosso. «Non credo che tutta la Lega condivida certe posizioni. Noi, comunque, non arreteremo mai né sulla partecipazione dei calciatori agli allenamenti con la prima squadra e nemmeno sulla possibilità per un atleta di dare il consenso al suo trasferimento».

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

- **IL FRATELLO DI BALOTELLI**
Il fratello naturale di Mario Balotelli, Enock Barwaah, ghanese (rimasto nella famiglia d'origine), attaccante di 17 anni, oggi doveva provare col Napoli. Tutto è saltato per l'anticipazione della notizia.
- **AUTO, 111 FERITI IN BRASILE**
Una tribuna di tubi in cemento è crollata durante una gara di auto a Quatro Pontes (Paraná, Brasile) causando il ferimento di 111 persone.
- **TENNIS, COPPA DAVIS**
Dopo la Svizzera, anche l'Australia (28 titoli) retrocede in serie B. Domani il sorteggio del tabellone 2011: per l'Italia rischio Ucraina in trasferta.
- **MESSI, STOP DUE SETTIMANE**
Solo una distorsione ai legamenti della caviglia destra per Messi, stop di due settimane. Intanto Ujfalusi chiede scusa a Leo via sms: «Ho rivisto le immagini in tv e sono terrificanti, ma prima ho preso il pallone».
- **LUCARELLI FUORI 4-5 MESI**
L'attaccante del Napoli, Cristiano Lucarelli, è stato operato al crociato anteriore sinistro. Tornerà in campo tra 4-5 mesi.
- **NIBALI, RITORNO DA EROE**
Bagno di folla per Vincenzo Nibali a Montecatini dopo il trionfo alla Vuelta. Il campione si è potuto fermare solo poche ore perché oggi tutti i nazionali partono da Malpensa per i Mondiali in Australia.
- **SERIE B**
Nel posticipo della quinta giornata, Sassuolo-Vicenza 2-1.

GIORNATA UNIVERSALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA

CONCORSO INTERNAZIONALE DI DISEGNO

IX EDIZIONE 2010

Per onorare il 20 novembre, Giornata Universale sui Diritti dell'Infanzia, la Fondazione Malagutti onlus organizza "Diritti a colori", Concorso Internazionale di Disegno per bambini dai 3 ai 14 anni.

DISEGNA E VINCI UN PREMIO AL MESE!
Tra tutti i partecipanti estrazione mensile di giochi o materiale didattico.

PREMIAZIONE FINALE
Domenica 14 Novembre, ore 15.00
Palabam - Mantova
Conduttore: Elisabetta Del Medico

www.dirittiacolori.it

Fondazione Malagutti onlus
Via dei Turchi, 8 - 46010 Gargano (MI)

Con il Patrocinio di:

Con la Collaborazione della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza

Con il Patrocinio di: